

*brio*. Scrive il modo dil scapolar di la barea di la galia Magna di Alexandria capitata de li, et scrive la cosa; su la qual barcha in la fortuna montono da 83 homeni. Il patron, il consolo andava in Alexandria, do nobeli, uno Soranzo e uno Badoer, e alcuni altri di dito numero sono salvi; ma è manchati numero 34 tra fredo e fame. Sono stati in mar da zorni 8; haveano *solum* mezo sacho di biscoto, una peza di formazo et uno barileto de vin, con le qual cose sono vixi, che quasi il primo zorno consumono tutto, et *miraculose* arivoe la barca sopra quella ixola di Cypro al cavo di San Zorzi, et subito arivati 8 ne morino. Andrea Dere è morto e alcuni altri, nominati in dita letera, sopra la galia che si rupe in tre pezi da la gran fortuna auta, *ita* che la molò aqua, e tutti li altri fono anegati; sopra la qual era li do terzi di le mercadantie, erano su dite galie, e da 100 zudei, che di pazaso di Candia passavano in Alexandria; sichè è stato caso molto pietoso. Si atende a recovrar li scapoladi, che erano nudi; e la galia capitania, patron sier Zuan Antonio Contarini, era a Limissò.

Et dito capitano di le galie di Alexandria, sier Hironimo da Canal, date in galia a Limissò a dì 24. Scrive al rezimento predito il caso seguito e la barcha zonta con homeni *solum* 50 scapoladi.

Et el dito capitano scrive poi a la Signoria nostra, data a Saline a dì 2 Zener, tutto il caso seguito; la copia di la qual letera sarà scripta qui di sotto.

*Scapolati di la galia di Alexandria, patron sier Vincenzo Magno, naufragata, et venuti con la barcha de dita galia in terra di Cypri.*

Sier Vincenzo Magno patron.

Sier Nicolò Soranzo qu. sier Alvixe, qu. sier Nicolò procurator, nobele.

Sier Jacomò Badoer di sier Hironimo, nobele.

Sier Nicolò Bragadin qu. sier Andrea, va consolo in Alexandria.

El suo capelan.

El suo miedego.

*6 compagni di la galia, zòè*

Corso.

Batista Remer.

Zacaria Grielo.

Tarlin.

Piero Novelo.

Manoli de Penexe.

El paron Baldigara, per esser cambiado.

El calafao Zaneto Fracagnana.

Perin de la Porta.

Nicoletto sartor a la Stimaria.

Zima Pizolo.

Stefano Lustiza penexe.

Polo Turcho balestrier.

Zorzi fradelo di Tadio batiore Portolato.

El chanever de l'Arsenal bombardier.

Vicenzo bombardier.

Alvise Remer.

Domenego Chassan balestrier.

Demitri Buda balestrier.

El schrivanelo.

El resto fino al numero di 36 galioti.

*Rimasti di la galia, venuti di qui in Cypro con uno gripo.*

El scrivani di la galia.

Marcho Forno.

Marcho cao di bombardieri.

Toderin Grego balestrier, sartor.

*Sumario di una letera di Cypri di sier Nicolò 11*

*Michiel el dotor, era consier de li, data a Famagosta a dì 30 Dezembrio 1516, drizzata a sier Francesco Michiel qu. sier Hironimo suo cuxin, ricevuta a dì . . . Mazo 1517, per la nave patron Zuan Vasallo.*

Hozì è zonto di qui missier Nicolò Bragadin, andava consolo in Alexandria, scapolato dil naufragio di la galia di Alexandria con forsi altri 50. El caso è, che a dì 22 di l'istante, nel parizo di Alexandria lontan mia 250, hessendo conquassada la galia da la fortuna faceva tanta aqua che non la poterono superar. El Luni matina, che fo el dì di sequente 23, a l'alba, la galia si averse in tre parte da l'alboro a prova al fognon, et la pope in do parte. El mar grande et la graveza over rebater de li rami fece far questo effecto. Ditto missier Nicolò Bragadin et zercha 83 altri se messeno in la barcha, ne la qual molti se calavano, ma li era da 10 in 12 spade nude che obviava el lassar montar de li altri, e in conclusion de li 83 sono restati da zercha 50, li altri morti da fame et sede et fredo. El forsi qualche uno è andato per campar la fame, e li altri zà haveano deliberà de schanar el schrivanelo, che era zovene, grasso e san-